



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 14/34 del 22.5.2024

Borsa di studio regionale

Descrizione e finalità dell'intervento

La Borsa di studio regionale è un intervento rivolto agli studenti iscritti alle scuole pubbliche primarie e secondarie (di primo e di secondo grado).

La Regione Sardegna annualmente stanZIA dei fondi che sono trasferiti ai Comuni di residenza degli studenti beneficiari, per l'assegnazione della borsa di studio regionale per l'anno scolastico di riferimento.

A tal fine la Regione pubblica un apposito Avviso rivolto ai Comuni in cui sono disciplinati le fasi dell'intero procedimento, i termini di presentazione delle domande da parte degli studenti e i termini e le modalità di trasmissione alla Regione dei fabbisogni da parte di ciascun Comune.

Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 31/1984;
- Legge regionale n. 5/2015;
- Legge di bilancio regionale annuale ed eventuali successive variazioni, con cui si stanZiano i fondi per l'attribuzione delle borse per ciascun anno scolastico.

Responsabili dell'istruttoria delle domande

I Comuni della Sardegna, ai sensi della legge regionale n. 31/1984, sono responsabili dell'attività istruttoria delle domande e approvano la graduatoria comunale degli studenti beneficiari.

Beneficiari e requisiti di accesso

I beneficiari della borsa di studio regionale sono gli studenti residenti in Sardegna iscritti alle scuole pubbliche primarie e secondarie (di primo e secondo grado) del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico di riferimento.

Il limite di ISEE per accedere al beneficio è fissato in euro 14.650,00.

Criteri di riparto dei fondi regionali

La Regione, ricevuti i fabbisogni comunali, corrispondenti al numero di studenti aventi diritto, effettua il riparto dei fondi in modo proporzionale al numero degli studenti in possesso dei requisiti di accesso che hanno presentato regolare domanda, definendo il valore unitario della borsa di studio.

Valore unitario della borsa di studio

L'importo della borsa di studio è uguale per tutti gli studenti e viene stabilito mediante provvedimento annuale del Direttore del Servizio regionale competente che ripartisce e assegna le risorse ai Comuni.

È fatta salva la possibilità per i Comuni di integrare il finanziamento regionale, con eventuali e ulteriori fondi propri, fermo restando il limite massimo di euro 200,00 (fondi regionali più fondi comunali) per ogni borsa.

Incompatibilità con altri interventi

L'assegnazione della borsa di studio regionale è incompatibile con l'assegnazione della borsa di studio nazionale per lo stesso anno scolastico di riferimento.